

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, così come modificato dalla legge 07 dicembre 2012 n. 213, riconoscimento della spesa di € 171.000,00 per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità ed eseguire le opere limitate alle sole lavorazioni indispensabili per consentire la transitabilità di Piazzale Tecchio, zona ad altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata da voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente ai sensi degli artt. 175 e 176 del D.P.R. 207/2010 e art. 18 L. R. 3/2007. Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli. Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2015. (allegati: parere del Collegio dei Revisori dei Conti e deliberazione di G.C. n. 736 del 13 novembre 2015 di proposta al Consiglio).

L'anno duemilaquindici il giorno 21 del mese di dicembre, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) CAIAZZO TERESA
- 6) CAPASSO ELPIDIO
- 7) CASTIELLO GENNARO
- 8) COCCIA ELENA
- 9) CROCETTA ANTONIO
- 10) ESPOSITO ANIELLO
- 11) ESPOSITO GENNARO
- 12) ESPOSITO LUIGI
- 13) FELLICO ANTONIO
- 14) FIOLA CIRO
- 15) FORMISANO GIOVANNI
- 16) FREZZA FULVIO
- 17) GALLOTTO VINCENZO
- 18) GRIMALDI AMODIO
- 19) GUANGI SALVATORE
- 20) IANNELLO CARLO
- 21) IZZI ELIO
- 22) LANZOTTI STANISLAO
- 23) LEBRO DAVID
- 24) LETTIERI GIOVANNI

| P |
|---------|
| Assente |
| Assente |
| Assente |
| Assente |
| P |
| P |
| Assente |
| P |
| P |
| Assente |
| P |
| Assente |
| P |
| Assente |
| P |
| P |
| Assente |
| P |
| Assente |
| P |
| Assente |
| P |
| Assente |
| P |
| Assente |

- 25) LORENZI MARIA
- 26) LUONGO ANTONIO
- 27) MADONNA SALVATORE
- 28) MANSUETO MARCO
- 29) MARINO SIMONETTA
- 30) MAURINO ARNALDO
- 31) MOLISSO SIMONA
- 32) MORETTO VINCENZO
- 33) MUNDO GABRIELE
- 34) NONNO MARCO
- 35) PACE SALVATORE
- 36) PALMIERI DOMENICO
- 37) PARISI SALVATORE
- 38) PASQUINO RAIMONDO
- 39) RINALDI PIETRO
- 40) RUSSO MARCO
- 41) SANTORO ANDREA
- 42) SCHIANO CARMINE
- 43) SGAMBATI CARMINE
- 44) TRONCONE GAETANO
- 45) VARRIALE VINCENZO
- 46) VASQUEZ VITTORIO
- 47) VERNETTI FRANCESCO
- 48) ZIMBALDI LUIGI

| |
|---------|
| P |
| P |
| Assente |
| P |
| P |
| P |
| Assente |
| Assente |
| P |
| Assente |
| P |
| P |
| P |
| P |
| P |
| P |
| P |
| Assente |
| P |
| Assente |
| P |
| P |
| P |

Presiede la riunione il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. G. Virtuoso

E' presente in aula il dirigente del Servizio S. A.T. 10° Municipalità arch. Alfonso Ghezzi per l'attività di supporto tecnico a riscontro della nota d'invito prot. n.993623 del 16.12.2015.

Il Presidente, pone all'attenzione dell'Aula la proposta di G.C. n.736 del 13 novembre 2015, avente ad oggetto: ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, così come modificato dalla legge 07 dicembre 2012 n. 213, riconoscimento della spesa di € 171.000,00 per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità ed eseguire le opere limitate alle sole lavorazioni indispensabili per consentire la transitabilità di Piazzale Tecchio, zona ad altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata da voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente ai sensi degli artt.175 e 176 del D.P.R. 207/2010 e art. 18 L. R. 3/2007. Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli. Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2015.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio, Infrastrutture e Lavori Pubblici, Affari Istituzionali, Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti.

Fa presente, altresì, che la Commissione Infrastrutture e Lavori Pubblici ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale e il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole.

Si allontana dall'aula il consigliere Lanzotti.(presenti 29)

Il Presidente, cede la parola all'assessore Calabrese per la relazione introduttiva.

L'assessore Calabrese, precisa che l'atto scaturisce dai lavori di somma urgenza finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità ed alla transitabilità di Piazzale Tecchio, zona ad altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata da voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente.

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n.736 del 13 novembre 2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.29 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Vasquez, Rinaldi, Russo, Santoro e Esposito G.

Delibera

l'approvazione della proposta di G.C. n.736 del 13.11.2015 avente ad oggetto: ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, così come modificato dalla legge 07 dicembre 2012 n. 213, riconoscimento della spesa di € 171.000,00 per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità ed eseguire le opere limitate alle sole lavorazioni indispensabili per consentire la transitabilità di Piazzale Tecchio, zona ad altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata da voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente ai sensi degli artt.175 e 176 del D.P.R. 207/2010 e art. 18 L. R. 3/2007. Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli. Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2015.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n. 736 del 13.11.2015, composta da 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati costituenti parte integrante, di complessive pagine 9, separatamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente
Dott.ssa E. Barbati



Il Coordinatore
Dr. G. Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

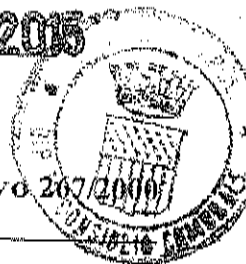
Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino

Il Segretario Generale
dr. G. Varcuso

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **23 DIC. 2015** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

[Firma]



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addi _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma:

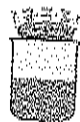
Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione consiliare n. 75 del 21/12/2015

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da complessivi fogli n. _____ progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili, in originale, presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

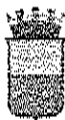
Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 75 DEL 21/12/2015



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 27/11/2015

OGGETTO: Deliberazione di G.C., n. 736 del 13 novembre 2015, avente ad oggetto "Presa d'atto del Verbale di somma urgenza del 30/10/2015 – redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dalla Legge n. 213 del 7/12/2012 ed approvazione della perizia relativi ai lavori di somma urgenza finalizzati ad eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità ed alla transitabilità di Piazzale Tecchio, zona altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata alla voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente. Proposta al Consiglio, ai sensi del comma 3 art. 191 del TUEL, del riconoscimento della spesa di € 171.000,00 necessaria per i suddetti lavori di somma urgenza.

Prelevamento dal Fondo di Riserva, ai sensi dell'art. 176 del TUEL, e dell'art. 11 del vigente Regolamento di contabilità del Comune di Napoli. Variazione al Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno 27 del mese di novembre, alle ore 11:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE Presidente

dr. Giuseppe TOTO Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio Attività Tecniche della X Municipalità, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, in termini di "favorevole";

- letto il parere di regolarità contabile del Servizio Controllo e Registrazione Spese, a firma del Ragioniere Generale dott. R. Mucciariello;

- letto il parere del Servizio Bilancio che dispone il prelevamento della spesa sull'intervento 1.01.08.11 – capitolo 42300 art. 2 – denominato "Fondo di Riserva";

- lette le osservazioni del Segretario Generale;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

CONSIDERATO CHE

con il provvedimento in esame si procede a proporre al Consiglio comunale la Presa d'Atto del Verbale di Somma Urgenza del 30/10/2015 relativo ai lavori di somma urgenza finalizzati ad eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità ed alla transitabilità di Piazzale Tecchio, zona altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata alla voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente finalizzati ad eliminare lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, dell'importo complessivo di € 171.000,00.

- letto l'art. 176 del DPR, n. 207/2010, comma 1, che prevede: "in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre contemporaneamente alla redazione del Verbale di cui all'art. 175, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o comunque quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità" che in questa fattispecie, i prescritti elementi e/o requisiti sono presenti;

- visto il comma 3, dell'art. 191 del T.U.E.L., come modificato dal D.L., n. 174/2012, che prevede che "per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale e/o imprevedibile, la Giunta, dopo aver appurato che i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrano insufficienti, entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi appaltatori, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste all'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L., richiedendo altresì la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica incolumità;

RISCONTRATO

- che tale intervento è legittimato ad eliminare il solo pericolo immediato per la pubblica e privata incolumità;
- che l'art. 18 della L.R., n. 3/2007, comma 4, in cui si dispone che "alle Amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del c.c., l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a € 400.000,00;
- la ditta appaltatrice risulta essere la società San Giovanni 79 Soc. Coop" - legale rappresentante geom. Giovanni Di Liello con sede in Quarto (Na) - Via IV Novembre 15 - Partita IVA 01862320635;

2



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

LETTO

- in particolare l'art. 24, comma 12, del Regolamento comunale di contabilità di fondamentale importanza;

RICHIAMATO COSI' IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO, ESAMINATA E RISCONTRATA POI LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

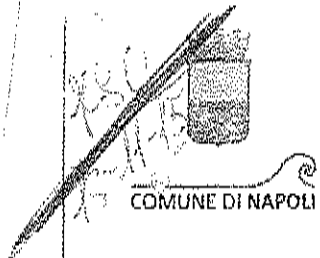
il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termine di "favorevole" alla proposta al Consiglio di riconoscimento della spesa complessiva di € 171.000,00, relativa ai lavori di somma urgenza da eseguirsi in Piazzale Tecchio, zona altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata alla voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente finalizzati ad eliminare lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, sensi degli artt. 176 DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e 18 L.R. n. 03/2007".

L'importo complessivo della spesa sarà prelevato dall'intervento 1.08.01.11 – Fondo di Riserva - capitolo 42300 art. 2, atteso che risulta iscritto nel Bilancio di previsione 2015 all'intervento 2.08.01.01 su apposito capitolo 255407 di pari importo.

Si ribadisce, con chiarezza, che tale intervento, così come previsto nel Verbale del 30/10/2015 e della relativa perizia estimativa, è finalizzato all'esclusiva eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità, assolvendo in tal modo anche al proprio obbligo, di cui all'art. 239 del T.U.E.L.

Napoli, lì 27/11/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI



ORIGINAL

Municipalità 10 Bagnoli - Fuorigrotta
Servizio Attività' Tecniche
Assessorato alle Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità
Assessorato ai Rapporti con le Municipalità

Parzialmente presentata al Consiglio
16 NOV. 2015
rw 923

Proposta di delibera prot. n. 16 del 04-11-2015

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 836

OGGETTO:

Preso d'atto del verbale di somma urgenza del 30 Ottobre 2015 - redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del d.lgs. n° 267/2000, così come modificato dalla legge n° 213 del 7/12/2012, ed approvazione della perizia relativa ai Lavori di somma urgenza (art. 176 D.P.R. 207/10) finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità ed alla transitabilità di Piazzale Tecchio, zona ad altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata da voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente.
Proposta al Consiglio, ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, così come modificato dalla legge 7 dicembre 2012 n° 213, del riconoscimento della spesa di € 171.000,00 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.
Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 176 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli. Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2015.

CUP:B63D15000890004

13 NOV. 2015

Il giorno, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P
ASSENTE
P
P
P
ASSENTE

Mario CALABRESE

Alessandra CLEMENTE

Gaetano DANIELE

Alessandro FUCITO

Roberta GAETA

Maria Caterina PACE

P
P
ASSENTE
P
ASSENTE
P

Salvatore PALMA

Annamaria PALMIERI

Enrico PANINI

Carmine PISCOPO

Ciro BORRIELLO

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Gh. GAETANO VIRIORSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture Lavori Pubblici e Mobilità Prof. Ing. Mario Calabrese e dell'Assessore ai Rapporti con le Municipalità, Dott.ssa Maria Caterina Pace,

Premesso che:

- in data 22-10-2015, a seguito di nota del Servizio Protezione Civile PG/2015/818080, nonché di e-mail del Dirigente di questo Servizio di pari data, veniva effettuato, da parte dell'Ing. Marina Pizzo e del Geom. Ciro Sasso, in qualità di tecnici del SAT della X Municipalità - U.O. Strade, sopralluogo presso Piazzale Tecchio, all'altezza dell'ingresso della Stazione Mostra della Sepsa, lato Stadio San Paolo;
- in detto sopralluogo veniva riscontrata la presenza di un notevole dissesto della pavimentazione stradale, con vuoto sottostante, ed accertata inoltre la presenza di un accentuato ed ampio cedimento interessante un'ampia superficie dell'adiacente aiuola;
- a causa dell'elevatissimo transito pedonale nella zona, dovuto alla presenza, tra gli altri, della fermata della Sepsa, Stazione "Mostra", della Stazione "Campi Flegrei" delle FF.SS., delle attività commerciali (bar), della Facoltà di Ingegneria e della Mostra D'Oltremare, veniva sentito, per le vie brevi, il Dirigente del SAT Arch. Alfonso Ghezzi e tempestivamente convocata l'Impresa "San Giovanni 79 Soc. Coop", già operante, per la manutenzione fognaria, sul territorio della X Municipalità, al fine di eseguire, a tutela della pubblica e privata incolumità, la messa in sicurezza dell'area a mezzo di idoneo transennamento dell'area medesima, per una superficie di area di cantiere pari a circa 20 m x 20 m;
- in data 23-10-2015, si dava disposizione, a detta Impresa, per l'esecuzione di scavo per la individuazione delle possibili cause del dissesto. A seguito di tali operazioni veniva rilevata la presenza di un vasto ambiente tufaceo con copertura "a volta", presumibilmente di natura antropica, puntellato con elementi metallici e traverse;
- in pari data, il Dirigente del SAT convocava con urgenza, per le vie brevi, il Servizio Ciclo Integrato Acque al fine di acquisire eventuali informazioni sulla natura e sulla funzionalità di detto ambiente. In esito a detto incontro, il locale non risultava essere di natura fognaria;
- al fine di approfondire la natura della problematica in parola, i tecnici del SAT della Municipalità 10 provvedevano a monitorare la situazione con successivi sopralluoghi, dando disposizione all'Impresa di allargare ulteriormente lo scavo, così da prendere visione delle effettive dimensioni del locale in questione, vista anche la non accessibilità dei luoghi e l'elevato grado di pericolosità degli stessi. Da una prima indagine visiva, si stimava che le dimensioni presunte di detto locale fossero pari a circa 14.50 m di lunghezza, per una larghezza di 6-7 m ed un'altezza massima pari a circa 5.50 m;
- tenuto conto della lunghezza del locale de quo, con presunta estensione al di sotto del piano stradale di Piazzale Tecchio, i Tecnici intervenuti hanno ritenuto, a tutela della pubblica e privata incolumità, di allargare il transennamento a monte dell'area di cantiere, verso la strada, in direzione Stadio San Paolo, comprendendo l'aiuola, il marciapiede ed una limitata porzione della semicarreggiata di Piazzale Tecchio;
- a seguito di allargamento di detto scavo, le pareti e la volta di copertura dell'ambiente tufaceo in questione sono risultate lesionate in più punti ed una porzione della spalletta totalmente mancante, con conseguente pericolo di cedimento del sovrastante piazzale stradale, ivi compresi i pali della pubblica illuminazione già insistenti sulla volta; inoltre, la profondità dell'ambiente tufaceo in parola è risultata estendersi, in parte, al di sotto della sede stradale di Piazzale Tecchio, in direzione Stadio San Paolo, con conseguente pericolo di sprofondamento della stessa;
- in data 30-10-2015, veniva eseguito ulteriore sopralluogo congiunto, alla presenza del Dirigente del SAT X Municipalità e, tra gli altri, dei rappresentanti del Servizio P.R.M. Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi, del Servizio Ciclo Integrato Acque, del Servizio Difesa Idrogeologica del Sottosuolo e Sicurezza Abitativa, di E.A.V.- ex Sepsa, nonché degli Enti gestori di servizi quali A.B.C., Napoletanagas, etc., a seguito del quale emergeva che l'ambiente in parola risultava presumibilmente risalire ai lavori svolti in Piazzale Tecchio dall'ex Commissariato Sottosuolo - anno 2000;

5
IL SEGRETARIO GENERALE

- 3
3
- alla luce di quanto emerso in detto incontro, il Dirigente del SAT arch. Alfonso Ghezzi dichiarava, ai sensi dei combinati disposti di cui all'art. 174, 175, e 176 del DPR n.207/2010, che ricorrevano i presupposti di somma urgenza ed ordinava la immediata esecuzione dei lavori necessari alla salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità pubblica sulla base, tra l'altro, delle seguenti circostanze:
 - mancanza di una porzione della spalletta in questione, con conseguente pericolo di crollo della sovrastante pavimentazione e dell'impianto della pubblica illuminazione insistente sulla volta;
 - necessità di ripristinare, nel più breve tempo possibile, il transito pedonale lungo la zona interessata, sita nei pressi di numerose infrastrutture, tra cui la Facoltà di Ingegneria, la Mostra d'Oltremare, lo Stadio San Paolo, la Stazione Mostra, etc.;
 - presunzione che lo stesso ambiente possa estendersi, anche se in parte, al di sotto di un pubblico tratto, Piazzale Tecchio, ad elevatissimo transito veicolare anche pesante;

Preso atto che:

- il dirigente del SAT arch. Alfonso Ghezzi contattava a vista il geom. Giovanni De Liello, legale rappresentante dell'impresa "San Giovanni 79 Soc. Coop", già affidataria di lavori di manutenzione fognaria presso la X Municipalità ordinando alla stessa l'immediata esecuzione dei lavori strettamente necessari alla salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità pubblica;
- l'impresa "San Giovanni 79 Soc. Coop." si impegnava, controfirmando per accettazione il verbale di somma urgenza redatto sui luoghi in questione il giorno 30.10.2015, ad effettuare tutte le lavorazioni che l'ufficio di direzione di lavori avrebbe ritenuto opportuno;
- con atto di sottomissione del 30 ottobre 2015 l'impresa "San Giovanni 79 Soc. Coop", con sede legale in Quarto di Napoli (NA) alla via IV Novembre 15, P.IVA. 01862320635, tra l'altro accettava e si impegnava a praticare per i lavori in oggetto un ribasso del 10,50% **(dieci/50 per cento)** sull'elenco prezzi unitari desunti dal Prezzario dei Lavori Pubblici - Regione Campania - Tariffa vigente;
- il SAT della Municipalità 10, in relazione all'intervento per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza (ex art. 176 D.P.R. 207/10) finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità ed alla transitabilità di Piazzale Tecchio, zona ad altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata da voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente" ha pertanto redatto una apposita perizia per l'importo complessivo di € 171.000,00 come risulta dal seguente quadro economico:

6
IL SEGRETARIO GENERALE

4
4

Lavori di somma urgenza (art. 176 D.P.R. 207/10) finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità ed alla transitabilità di Piazzale Tecchio, zona ad altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata da voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente

| | | |
|---|--------------|---------------------|
| A) LAVORI | | |
| A1) Importo Lavori | € 150.000,00 | |
| A2) Oneri per la sicurezza | € 3.500,00 | |
| A3) Oneri di smaltimento non soggetti a ribasso | € 12.000,00 | |
| TOTALE A) A1+A2+A3 | | € 165.500,00 |
| A4) Importo su cui applicare il ribasso del 10,50% su A1= € 150000 | -€ 15.750,00 | |
| A5) Importo al netto del ribasso A1-A4 | € 134.250,00 | |
| A6) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 3.500,00 | |
| A7) Oneri di smaltimento non soggetti a ribasso | € 12.000,00 | |
| totale A) importo totale di affidamento A5+A6+A7 | | € 149.750,00 |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | |
| B1) IVA al 10% su A5+A6 | € 13.775,00 | |
| B2) IVA al 22% su imprevisti e pagamenti a fattura su A7 | € 2.640,00 | |
| B3) Spese tecniche comprensive degli oneri riflessi (0,85* 2% su A) a favore dei dipendenti | € 2.864,50 | |
| B4) IRAP 8,50% dell'importo netto delle spese tecniche | € 196,87 | |
| B5) Imprevisti compreso IVA | € 1.773,63 | |
| TOTALE B) B1+B2+B3+B4+B5 | | € 21.250,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO A+B | | € 171.000,00 |

Letti:

- il comma 3 dell'art. 191 del TUEL, così come modificato dalla legge n.213 del 2012, il quale prevede che "per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194 comma 1 lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità";
- l'art.176 comma 1 del DPR 207/2010 il quale recita: "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo 175 la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità";
- l'art.18 della Legge Regionale n. 3/2007 il quale al comma 4 prevede che "Alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso di uno stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrecentomila".

IL SEGRETARIO GENERALE

Dato atto che la suddetta perizia è costituita dalla seguente documentazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.105, comma 2, D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207:

1. Relazione tecnica illustrativa;
2. Computo metrico Estimativo;
3. Stima incidenza sicurezza;
4. Elenco prezzi;
5. Capitolato speciale d'Appalto;
6. Documentazione fotografica.

Considerato che

- la X Municipalità non dispone di fondi propri per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza in parola e che le economie di gara derivanti dagli appalti di manutenzione stradale ordinaria, già in essere presso la X Municipalità, sono state impegnate per l'esecuzione dei lavori di estrema urgenza per la messa in sicurezza del corsetto pluviale e della sede stradale di via Lepanto;
- il Servizio P.R.M. Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi, interpellato in quanto Servizio competente per Piazzale Tecchio, strada inserita nell'elenco delle strade a valenza principale di questa Amministrazione Comunale, dichiarava di non avere fondi per l'esecuzione di detti lavori;
- pertanto, il Dirigente del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 10 ha ravvisato la necessità, a tutela della pubblica e privata incolumità, che l'importo necessario per l'esecuzione di detti lavori sia prelevato dal fondo di riserva di cui all'art. 166 D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- a seguito dell'approvazione del presente provvedimento, il medesimo Dirigente del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 10 potrà disporre dell'importo complessivo della perizia, come di seguito indicato:

€ 171.000,00 da far gravare sul Capitolo _____ Intervento _____ del Bilancio 2015, istituito a seguito di prelevamento dal fondo di riserva disposto con il presente provvedimento medesimo;

- ove ricorrano le condizioni per la corresponsione dei compensi incentivanti a favore del personale dipendente, il Dirigente disporrà che tali compensi saranno corrisposti nei limiti previsti dal vigente regolamento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 375/08;

Vista

- l'allegata validazione, a firma del Responsabile del Procedimento, nella quale è verificata la conformità del progetto alla normativa vigente ed è stata dichiarata la esecutività e la cantierabilità;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive

Il R.U.P.
ing. Marina Pizzo

Il Dirigente del S.A.T.
arch. Alfonso Ghezzi

CON VOTI UNANIMI
DELIBERA

Prendere atto del verbale di somma urgenza redatto in data 30 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010 e art. 18 L.R. n° 3/2007, per i "Lavori finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità ed alla transitabilità di Piazzale Tecchio, zona ad altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata da voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente".

IL SEGRETARIO GENERALE

Approvare la perizia dei "Lavori di somma urgenza finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità ed alla transitabilità di Piazzale Tecchio, zona ad altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata da voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente" per l'importo complessivo di € 171.000,00, secondo il seguente quadro economico:

| Lavori di somma urgenza (art. 176 D.P.R. 207/10) finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità ed alla transitabilità di Piazzale Tecchio, zona ad altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata da voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente | | | |
|--|--|--------------|--------------|
| A) LAVORI | | | |
| A1) Importo Lavori | | € 150.000,00 | |
| A2) Oneri per la sicurezza | | € 3.500,00 | |
| A3) Oneri di smaltimento non soggetti a ribasso | | € 12.000,00 | |
| TOTALE A) A1+A2+A3 | | | € 165.500,00 |
| A4) Importo su cui applicare il ribasso del 10,50% su A1= € 150000 | | -€ 15.750,00 | |
| A5) Importo al netto del ribasso A1-A4 | | € 134.250,00 | |
| A6) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | | € 3.500,00 | |
| A7) Oneri di smaltimento non soggetti a ribasso | | € 12.000,00 | |
| totale A) importo totale di affidamento A5+A6+A7 | | | € 149.750,00 |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | | |
| B1) IVA al 10% su A5+A6 | | € 13.775,00 | |
| B2) IVA al 22% su imprevisti e pagamenti a fattura su A7 | | € 2.640,00 | |
| B3) Spese tecniche comprensive degli oneri riflessi (0,85* 2% su A) a favore dei dipendenti | | € 2.864,50 | |
| B4) IRAP 8,50% dell'importo netto delle spese tecniche | | € 196,87 | |
| B5) Imprevisti compreso IVA | | € 1.773,63 | |
| TOTALE B) B1+B2+B3+B4+B5 | | | € 21.250,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO A+B | | | € 171.000,00 |

Proporre al Consiglio, ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, così come modificato dalla legge di conversione del decreto legge 174/2012, il riconoscimento della spesa di € 171.000,00, per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità ed eseguire le opere limitate alle sole lavorazioni indispensabili per consentire la transitabilità di Piazzale Tecchio, zona ad altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata da voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente ai sensi degli artt. 175 e 176 del D.P.R. 207/2010 e art. 18 L.R. 3/2007.

Modificare, conseguentemente, il Piano Esecutivo di Gestione 2015 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 573 del 4/09/2015 istituendo il capitolo denominato "Lavori di somma urgenza Piazzale Tecchio" - codice intervento 2080101 - dotato dello stanziamento di €. 171.000,00 - Programma 500 - assegnandolo al Servizio Attività Tecniche della X Municipalità - Centro di costo 4501 - mediante prelevamento di pari importo dal capitolo 42300 "Fondo di Riserva" - codice intervento 1010811.

Far gravare la suddetta spesa di €. 171.000,00 sull'istituito capitolo 255407 - codice intervento 2080101.

Dare atto che non varia il Piano degli Obiettivi 2015.

IL SEGRETARIO GENERALE

7
7
Demandare, ai competenti Uffici della Direzione Centrale Servizi Finanziari, gli adempimenti scaturenti dal presente provvedimento.

AutORIZZARE il Dirigente del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 10 ad assumere – all'esito del presente provvedimento – i conseguenziali provvedimenti di competenza.

Dare esecuzione immediata, per i motivi di urgenza in parola, al presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Stabilire che il pagamento delle competenze sarà subordinato al rispetto delle "nuove regole" stabilite dall'Amministrazione (Programma 100) ed al risultato dei controlli di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006.

Dare atto che i seguenti allegati al presente provvedimento constano di complessive 49 pagine progressivamente numerate:

- Verbale di Somma Urgenza redatto il 30.10.2015;
- Atto di sottomissione sottoscritto in data 30.10.2015;
- Verbale di Validazione del RUP
- **PERIZIA GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA**

Il R.U.P.
Ing. Marina Pizzo

Il Dirigente del S.A.T. Municipalità 10
Arch. Alfonso Ghezzi

Visto: ai sensi dell'
art. 12 Reg. to org. del Mun.
Il Direttore
Dott.ssa G. Esposito

L'Assessore alle Infrastrutture, Lavori
Pubblici e Mobilità
Prof. Ing. Mario Calabrese

L'Assessore ai Rapporti con le Municipalità
Dott.ssa Maria Caterina Pace

Visto: esclusivamente ai sensi
delle deliberazioni di G.C. 2292/2000

L'Assessore al Bilancio

Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato
IL SEGRETARIO GENERALE

8

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile, nonché le osservazioni del Servizio Bilancio Comunale;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Letto l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, così come modificato con D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

Con voti UNANIMI adotta la presente deliberazione precisando che con la stessa, nel prendere atto del verbale di somma urgenza, della perizia giustificativa e del relativo quadro economico, si propone al Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti degli artt.191, comma 3, e 194, comma 1, lett.e), del D.Lgs 267/2000, solo il riconoscimento della spesa derivante dall'ordinazione dei lavori di somma urgenza, fermo restando che l'affidamento dei lavori in questione, al pari delle valutazioni tecniche circa la sussistenza delle condizioni, fattuali e di legge, per le quali si è reso necessario l'intervento, rientrano nella competenza dirigenziale.

Emenda, inoltre, il quarto punto del dispositivo sostituendo la parola "conseguentemente" con le parole "*subordinatamente al riconoscimento della spesa in oggetto da parte del Consiglio Comunale*".

Stralcia, infine, l'ottavo ed il decimo punto del deliberato trattandosi di attività rientranti nei compiti della dirigenza.

CM

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione, limitatamente alla parte rientrante nella propria competenza, dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO
GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 16 DEL 04-11-2015 AVENTE
AD OGGETTO:

Preso d'atto del verbale di somma urgenza del 30 Ottobre 2015 -- redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del d.lgs. n° 267/2000, così come modificato dalla legge n° 213 del 7/12/2012, ed approvazione della perizia relativa ai Lavori di somma urgenza (art. 176 D.P.R. 207/10) finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità ed alla transitabilità di Piazzale Tecchio, zona ad altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata da voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente. Proposta al Consiglio, ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, così come modificato dalla legge 7 dicembre 2012 n° 213, del riconoscimento della spesa di € 171.000,00 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.
Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 176 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli. Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2015.
CUP:B63D15000890004

Il Dirigente del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 10, arch. Alfonso Ghezzi, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi.....

IL DIRIGENTE
arch. Alfonso Ghezzi

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 10 NOV. 2015 Prot. 110/923
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VERO PARERE ALLIGATO

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio, che presenta la
seguente disponibilità:

Dotazione
Impegno precedente €.
Impegno presente €.
Disponibile €.

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



10

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo e Registrazione Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO - PROP. N. 16 DEL 04-11-2015 - (IW 923 DEL 10-11-2015).

- Letto l'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243bis, ter e quater del Decreto leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12 approvato con la Deliberazione Consiliare n. 3 del 28-01-2013 e aggiornato con la Deliberazione Consiliare n. 33 del 15-07-2013.
- Vista la Delibera di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 488 del 24-07-2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 06-08-2015.

La presente proposta dispone la modifica del Piano Esecutivo di Gestione 2015, mediante il prelevamento dal capitolo 42300 art. 2 "fondo di riserva", per la copertura della spesa relativa al verbale di somma urgenza redatto in data 30-10-2015, per i lavori finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità ed alla transitabilità di Piazzale Tecchio, zona ad altezza stazione "Mostra" della SEPSA, interessata da voragine con vuoto sottostante e di cedimento dell'aiuola adiacente, per l'importo complessivo di € 171.000,00, nonché l'approvazione dello stesso.

Letto e fatto proprio il parere espresso dal Dirigente del Servizio Bilancio Comunale che attesta di procedere al prelevamento dall'intervento 1.01.0811 Fondo di riserva capitolo 42300 art. 2.

Atteso che risulta iscritto nel bilancio di previsione 2015 all'intervento 2.08.0101 apposito capitolo 255407 con uno stanziamento di € 171.000,00.

Stralciare il punto 8) del "Dispositivo" atteso che lo stesso rientra nelle competenze del Dirigente, il quale ad avvenuta approvazione del presente atto da parte del Consiglio, dovrà provvedere con propria Determinazione, nel ratificare l'affidamento di cui al verbale del 30-10-2015, ad impegnare la relativa spesa.

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. R. Maccanella



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
Servizio Bilancio

SERVIZIO ATTIVITA' TECNICHE X MUNICIPALITA'

Protocollo proposta di deliberazione IW 923 del 10.11.2015

OGGETTO: Prelevamento dal Fondo di Riserva per lavori di somma urgenza finalizzati alla eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità di Piazzale Tecchio zona ingresso Stazione "Mostra della SEPSA.

OSSERVAZIONI

Che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti di Roma ha definitivamente approvato il Piano di Riequilibrio Pluriennale in data 9 luglio 2014;

Visto che con deliberazione n. 45 del 06.08.2015 IL Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2015-2017;

che con deliberazione n. 573 del 04.09.2015 la Giunta Comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione 2015 ;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del servizio proponente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ;

Posto che con deliberazione di G.C. n. 370 del 08.06.2015 è stata approvata l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui che ha significato un disavanzo straordinario pari a 1,6 mln di euro;

che al punto 4 lettera d) del dispositivo in questione si evidenzia la necessità della predisposizione di una proposta che consenta di effettuare una corretta programmazione della spesa e verificare la sostenibilità della stessa in termini di competenza e di cassa;

che con deliberazione n. 42 del 06.08.2015 il Consiglio Comunale ha approvato le modalità attraverso le quali procedere al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 del DL. 118/2011;

Considerato quanto sopra e visto quanto dichiarato dal Dirigente proponente nella parte narrativa dell'atto, si procede al prelevamento dall'intervento 1.01.0811 Fondo di riserva cap. 42300 art 2, significando che gli atti concludenti nel merito sono ascritti all'egida del Dirigente responsabile.

IL DIRIGENTE
(L.F. ecc)

10.11.2015

14

Osservazioni del Segretario Generale

12

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Il provvedimento perviene alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, è oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione rilevabili dall'atto proposto. Con esso si propone di prendere atto del verbale di somma urgenza dei lavori per l'eliminazione del pericolo in piazzale Tecchio; al fine di coprire la spesa complessiva di tali lavori, pari a € 171.000,00; si intende, inoltre, operare una variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2015 istituendo un capitolo all'uopo dedicato, da dotare mediante prelevamento di € 171.000,00 dal fondo di riserva.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *"Favorevole"*.

Lette le osservazioni del Servizio Bilancio, in cui si *"[...] si procede al prelevamento dall'intervento 1.01.08.11 Fondo di riserva [...] significando che gli atti concludenti nel merito sono ascritti all'egida del Dirigente responsabile"*.

Letto il parere di regolarità contabile, secondo cui: *"[...] Atteso che a seguito dell'approvazione della presente delibera risulta iscritto nel bilancio di previsione 2015 [...] apposito capitolo [...] con uno stanziamento di € 171.000,00. Stralciare il punto 8) del "Dispositivo" atteso che lo stesso rientra nelle competenze del Dirigente, il quale ad avvenuta approvazione del presente atto da parte del Consiglio, dovrà provvedere con propria Determinazione, nel ratificare l'affidamento di cui al verbale del 30-10-2015, ad impegnare la relativa spesa. Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole."*

Si richiamano:

- l'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010, in cui si prevede che *"In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'art. 175 la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. [...] Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati."*;
- l'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che, per i lavori pubblici di somma urgenza, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su provvedimento del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta;
- l'art. 166, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che il fondo di riserva *"è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti"*;
- l'art. 176 del D. Lgs. 267/2000, in cui si prevede che *"I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno."*;

- l'art. 175, comma 9, del D. Lgs. 267/2000, in cui si stabilisce che *"Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno."*
- l'art. 18 L.R. 3/2007, il cui comma 4 stabilisce che: *"Alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila"*;
- la segretariale prot. n. 313484 del 14.4.2015, indirizzata all'intera dirigenza dell'Ente, agli organi di governo del Comune, al Direttore Generale e al Collegio dei Revisori dei Conti; con tale nota, ribadendo quanto già chiarito con segretariali prot. 855052 del 14.11.2013 e prot. 188141 del 6 marzo 2014, si è inteso, in particolar modo, richiamare l'attenzione sul procedimento da seguire a seconda della sussistenza o meno di fondi specificamente previsti in bilancio per la copertura finanziaria dei lavori di somma urgenza; si è, quindi, precisato che la deroga alla procedura ordinaria *"è consentita dal legislatore solo allorquando non vi siano sufficienti fondi destinati a coprire la spesa per l'esecuzione di lavori di somma urgenza; restano fermi, ovviamente, i presupposti di necessità ed improcrastinabilità degli interventi a farsi limitati (indispensabili) a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità"*; si ricorda, inoltre, che con la precedente segretariale prot. 855052 del 14.11.2013 si chiariva che:
 - *"le modalità di individuazione dei soggetti affidatari dei lavori di somma urgenza sono, comunque, da rinvenirsi nelle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici [...] la dirigenza interessata opererà, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, rotazione e non discriminazione, con gli strumenti semplificati previsti nel Codice degli Appalti e ritenuti più idonei alla fattispecie da risolvere."*;
 - attesa la natura di debito fuori bilancio rivestita dalla spesa per lavori di somma urgenza, qualora affidati in mancanza di copertura finanziaria, il riconoscimento della spesa deve essere sottoposto al parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 6, del T.U. n. 267/2000, con conseguente trasmissione del provvedimento adottato dal Consiglio Comunale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della L. 289/2002.

Si evidenzia che alcuni contenuti del dispositivo non rilevano ai fini della competenza dell'Organo deliberante in quanto attengono alle attribuzioni della dirigenza (si fa riferimento alla proposta approvazione della perizia dei lavori nonché alla disposizione in materia di rispetto dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e delle regole in materia di regolarità del pagamento dei tributi locali). Compete, pertanto, alla Giunta la sola presa d'atto dell'avvenuta ordinazione di spesa ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 ai fini della proposta al Consiglio comunale del riconoscimento della relativa spesa; sul punto si richiama la citata segretariale prot. n. 313484 del 14.4.2015, laddove si precisava che *"[...] il procedimento prefigurato dal legislatore si sviluppa secondo un iter che [...] vede il RUP o il tecnico ordinare ad uno o più operatori economici l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, pur in mancanza di fondi sufficienti a coprire la relativa spesa. In tale evenienza la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione dei lavori, sottopone al Consiglio la proposta di riconoscimento della spesa ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), del T.U.E.L., nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Al Consiglio, quindi, è rimessa la responsabilità di verificare la necessità della spesa ordinata per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e di approvare la relativa copertura finanziaria proposta dalla Giunta, utilizzando le risorse previste dagli articoli 193, comma 3, e 194, comma 3, del T.U. n. 267/2000. In conclusione si attua una procedura derogatoria «con cui l'Ente può procedere a costituire un debito fuori bilancio al fine di tutelare interessi primari e consentire, successivamente, all'Ente di attivare un percorso che consenta l'individuazione delle risorse da destinare alla copertura finanziaria dei lavori ordinati in via d'urgenza»"*;

Si ricorda, inoltre, che:

- attiene alla responsabilità tecnico-amministrativa della dirigenza la verifica della sussistenza dei presupposti, fattuali e normativi, di assoluta necessità ed improcrastinabilità degli interventi

14

indispensabili a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità ai fini del ricorso alla procedura derogatoria consentita dall'ordinamento in caso di somma urgenza, in presenza di una situazione oggettiva di assoluta urgenza ed eccezionalità tale da non permettere alcun indugio per rimuovere lo stato di pericolo derivante da fatti imprevisi e imprevedibili;

- resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica - edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

Il Segretario Generale

13.XI.15

VISTO:
Il Sindaco

17



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 436.....DEL 13-11-2015

PARZIALMENTE PROPOSTA AL CONSIGLIO



Municipalità' 10
Bagnoli - Fuorigrotta
Servizio Attività Tecniche

Lavori di somma urgenza (art. 176 D.P.R. 207/10) finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità ed alla transitabilità di Piazzale Tecchio, zona ad altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata da voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente

VERBALE DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 176 DEL D.P.R. 207/2010

Premesso che:

- in data 22-10-2015, a seguito di nota del Servizio Protezione Civile PG/2015/818080, nonché di e-mail del Dirigente di questo Servizio di pari data, veniva effettuato, da parte degli Scriventi Ing. Marina Pizzo e Geom. Ciro Sasso, in qualità di tecnici del SAT X Municipalità - U.O. Strade, un sopralluogo urgente presso Piazzale Tecchio, altezza ingresso Stazione "Mostra" della Sepsa, lato Stadio San Paolo, riscontrando la presenza di un notevole dissesto della pavimentazione stradale, con vuoto sottostante; in detto sopralluogo veniva accertata inoltre la presenza di un accentuato ed ampio cedimento interessante un'ampia superficie dell'adiacente aiuola;
- sentito per le vie brevi il Dirigente del SAT Arch. Alfonso Ghezzi, e considerato l'elevatissimo transito pedonale nella zona, dovuto alla presenza, tra gli altri, della Fermata della Sepsa, Stazione "Mostra", della Stazione "Campi Flegrei" delle FF.SS., delle attività commerciali (bar), della Facoltà di Ingegneria e della Mostra D'Oltremare, veniva tempestivamente convocata l'Impresa "San Giovanni 79 Soc. Coop", già operante, per la manutenzione fognaria, sul territorio della X Municipalità, al fine di eseguire, a tutela della pubblica e privata incolumità, la preventiva messa in sicurezza dell'area a mezzo di idoneo transennamento per una superficie di area di cantiere pari a circa 20 m x 20 m;
- in data 23-10-2015, si disponeva a detta Impresa l'esecuzione di un saggio per la individuazione delle possibili cause del dissesto. A seguito di tali operazioni, veniva rilevata la presenza di un vasto ambiente tufaceo con copertura "a volta", presumibilmente di natura antropica, puntellato con elementi metallici e traverse;
- in pari data, il Dirigente del SAT convocava con urgenza, per le vie brevi, il Servizio Ciclo Integrato Acque, al fine di acquisire eventuali informazioni sulla natura e la funzionalità di detto ambiente. Da esito di detto incontro, il locale non risultava essere di natura fognaria;
- al fine di approfondire la natura della problematica in parola, i suddetti tecnici del SAT 10 provvedevano a monitorare lo stato dei luoghi disponendo all'Impresa di allargare ulteriormente lo scavo, così da prendere visione delle effettive dimensioni del locale in parola, vista anche la non accessibilità dei luoghi, e l'elevato grado di pericolosità degli

19

- stessi, stimando, da una prima indagine visiva, che le dimensioni presunte siano pari a circa 14.50 m di lunghezza, per una larghezza di 6-7 m, ed un'altezza massima pari a circa 5.50 m;
- tenuto conto della lunghezza di detto locale, con presunta estensione al di sotto del piano stradale di Piazzale Tecchio, gli Scriventi hanno ritenuto, a tutela della pubblica e privata incolumità, di allargare il transennamento a monte dell'area di cantiere, verso la strada, in direzione Stadio San Paolo, comprendendo l'aiuola, il marciapiede, ed una limitata porzione della semicarreggiata di Piazzale Tecchio;
- a seguito di allargamento di detto scavo, risultava che le pareti e la volta di copertura dell'ambiente tufaceo in questione erano lesionate in più punti, e che una porzione della spalletta è totalmente mancante, con conseguente pericolo di cedimento del sovrastante piazzale stradale, ivi compresi la fondazione dei pali della pubblica illuminazione già insistenti sulla volta; inoltre la profondità dell'ambiente tufaceo in parola si estende, in parte, al di sotto della sede stradale di Piazzale Tecchio, in direzione Stadio San Paolo, con conseguente pericolo di sprofondamento della stessa;
- in data 30-10-2015 veniva eseguito ulteriore sopralluogo congiunto, alla presenza del Dirigente del SAT X Municipalità, e, tra gli altri, dei rappresentanti del Servizio P.R.M. Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi, del Servizio Ciclo Integrato Acque, del Servizio Difesa Idrogeologica del Sottosuolo e Sicurezza Abitativa, di E.A.V. - ex Sepsa, nonché degli Enti gestori di servizi quali A.B.C., Napoletanagas, etc., a seguito del quale emergeva che l'ambiente in parola risultava presumibilmente risalire ai lavori, svolti in Piazzale Tecchio dall'ex Commissariato Sottosuolo - anno 2000;

Rilevato che:

- lo stato dei luoghi non consente ulteriori indugi per la tutela della pubblica e privata incolumità, visto l'art. 176 del D.P.R. 207/10;
- occorre procedere con immediatezza al riempimento dell'ambiente in parola, tenuto conto che, sulla volta di copertura di detto locale insistono i pali della pubblica illuminazione, ivi compresa la relativa fondazione, nonché vari sottoservizi interferenti;
- la profondità dell'ambiente tufaceo in parola si estende, in parte, al di sotto della sede stradale di Piazzale Tecchio, con conseguente pericolo di sprofondamento della stessa;

Alla luce di quanto emerso in detto incontro, il dirigente del SAT arch. Alfonso Ghezzi ai sensi dei combinati disposti di cui all'art. 174, 175, e 176 del DPR n.207/2010, DICHIARAVA, che ricorrevano i presupposti di somma urgenza ed ordinava la immediata esecuzione dei lavori necessari alla salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità pubblica, sia perché una porzione della spalletta di detto ambiente è del tutto mancante, con conseguente pericolo di crollo della sovrastante pavimentazione e dell'impianto della pubblica illuminazione insistente sulla volta, per cui occorre ripristinare nel più breve tempo possibile il transito pedonale lungo la zona interessata, sita nei pressi di numerose infrastrutture, tra cui la Facoltà di Ingegneria, la Mostra d'Oltremare, lo Stadio San Paolo, la Stazione "Mostra", etc., e sia perché lo stesso ambiente si presume estendersi, anche se in parte, al di sotto di una pubblica strada Piazzale Tecchio - ad elevatissimo transito veicolare anche pesante.

Il Dirigente del SAT dispone che il R.U.P. di detto intervento sia l'Ing. Marina Pizzo, mentre il Direttore dei Lavori sia il Geom. Ciro Sasso, entrambi in servizio presso il SAT X Municipalità, e già convenuti sui luoghi, su chiamata del Dirigente, in data 22-10-2015.

Nei dieci giorni successivi al presente verbale verrà sottoposta, all'approvazione della Amministrazione Comunale, la perizia giustificativa dei lavori in oggetto, agli scopi di sicurezza evidenziati.





20



L'immediata esecuzione dei lavori di assicurazione, assistenza, transennamento, etc., è stata affidata alla Ditta "San Giovanni 79 Società Cooperativa", P.IVA. 01862320635, con sede legale in Quarto di Napoli (NA) alla via IV Novembre 15, già operante nella qualità di Impresa di manutenzione fognaria della X Municipalità, intervenuta in sito e dichiaratasi immediatamente disponibile con uomini e mezzi.

Resta inteso che i suindicati lavori saranno contabilizzati sulla base della vigente tariffa OO.PP. , con ribasso percentuale del 10,50%.

L'Impresa accetta senza riserve l'affidamento e la consegna dei lavori in parola.

Napoli, 30-10-2015

Il Direttore dei Lavori

Geom. *Ciro Sarno*

Ing. Marina Pizzo

per accettazione l'Impresa
"San Giovanni 79 Soc. Coop."
Amministratore Unico
Geom. Giovanni De Liello

Soc. Coop. "SAN GIOVANNI 79"
Via IV Novembre, 15 - 80137 Quarto (NA)
Tel. 081/500.61.62
P.IVA. 01862320635

Il Dirigente
Arch. *Alfonso Ghezzi*



Municipalità 10
Bagnoli - Fuorigrotta
Servizio Attività Tecniche

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
(art. 55 D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207/smi)

L'anno 2015 il giorno 6 (sei) del mese di novembre in Napoli, alla via Diocleziano n.330, presso gli Uffici del Comune di Napoli - X^ Municipalità - Servizio Attività Tecniche, il sottoscritto Responsabile del Procedimento, al fine di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dei **"Lavori di somma urgenza (art. 176 D.P.R. 207/10) finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità ed alla transitabilità di Piazzale Tecchio, zona ad altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata da voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente"** ha eseguito le seguenti verifiche:

- a) controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 34 a 43 del Regolamento;
- b) conformità del progetto al documento preliminare alla progettazione e al progetto definitivo;
- c) conformità del progetto alla normativa vigente;
- d) corrispondenza del nominativo dei progettisti e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- e) completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- f) completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal Regolamento;
- g) esistenza del computo metrico-estimativo e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- h) rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo dei **Lavori di somma urgenza (art. 176 D.P.R. 207/10) finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità ed alla transitabilità di Piazzale Tecchio, zona ad altezza ingresso Stazione "Mostra" della SEPSA, interessata da voragine con vuoto sottostante e da cedimento dell'aiuola adiacente** e di importo complessivo di € 171.000,00 da impegnarsi sul seguente capitolo di spesa:
può ritenersi

VALIDO

in rapporto alla tipologia, alla categoria, alla entità ed all'importanza dell'intervento.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Progettista
Geom. Ciro Sasso

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Marina Pizzo

5 \$ WP



COMUNE DI NAPOLI

X MUNICIPALITA' BAGNOLI - FUORIGROTTA
SERVIZIO ATTIVITA' TECNICHE

PERIZIA GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA

LAVORI DI SOMMA URGENZA (ART. 176 D.P.R. 207/10)
FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DEL PERICOLO PER LA
PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ ED ALLA
TRANSITABILITÀ DI PIAZZALE TECCHIO, ZONA AD ALTEZZA
INGRESSO STAZIONE "MOSTRA" DELLA SEPSA, INTERESSATA
DA VORAGINE CON VUOTO SOTTOSTANTE E DA CEDIMENTO
DELL'AIUOLA ADIACENTE

IL PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI

Geom. *Ciro SASSO*

III RUP
Ing. *Maria PIZZO*

68 W

| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|---------------------------------------|---|---------------|----------------|----------------|---------|-----------------|----------|-----------|
| | | par.og. | lung. | larg. | H/peso | | unitario | TOTALE |
| RIPORTO | | | | | | | | |
| LAVORI A MISURA | | | | | | | | |
| 1 P.01.010.050 a 26/10/2015 | Recinzione provvisoriale modulare a pannelli ciechi in le ... o a perfetta regola d'arte Moduli di altezza pari a 2,00 m per recinzione a salvaguardia pubblica e privata incolumità perimetro superficie d'intervento | 35,00 | 3,00 | | 2,000 | 210,00 | | |
| SOMMANO mq | | | | | | 210,00 | 25,27 | 5'306,70 |
| 2 U.05.030.020 b 02/11/2015 | Cordoni per marciapiedi in conglomerato cementizio vibroc ... do l'asse del ciglio Cordone prefabbricato 10x12x25x100 cm posa in opera di cordoni per deviazion acqua piovana | | 18,00 | | | 18,00 | | |
| SOMMANO m | | | | | | 18,00 | 20,74 | 373,32 |
| 3 U.05.010.048 a 26/10/2015 | Rimozione di cordoni stradali, eseguita con mezzi meccanici ... Rimozione di cordoni stradali eseguita con mezzi meccanici cordonatura di divisione tra piazzale e aiuola | | 6,20 | | | 6,20 | | |
| SOMMANO m | | | | | | 6,20 | 2,20 | 13,64 |
| 4 U.10.030.065 b 26/10/2015 | Svellimento di basolato di qualunque classe, compreso il ... ero Eseguita a mano con particolare cura per il riutilizzo zanella stradale | | 7,00 | 0,300 | | 2,10 | | |
| SOMMANO mc | | | | | | 2,10 | 18,18 | 38,18 |
| 5 U.05.010.030 c 26/10/2015 | Demolizione di pavimentazione in cubetti di porfido o pie ... d'arte Posti su malta con recupero e pulizia del materiale piazzale | 15,00 | 15,000 | | | 225,00 | | |
| SOMMANO mq | | | | | | 225,00 | 9,44 | 2'124,00 |
| 6 R.02.020.050 d 26/10/2015 | Demolizione di struttura in calcestruzzo con ausilio di martello demolitore meccanico Armato di spessore oltre 10 cm masso di sottopavimentazione | 11,50 | 9,500 | 0,250 | | 27,31 | | |
| SOMMANO mc | | | | | | 27,31 | 279,81 | 7'641,61 |
| 7 E.01.015.010 c 26/10/2015 | Scavo a sezione obbligata, eseguito con mezzi meccanici, ... arte. In rocce lapidee, con mezzi di demolizione meccanica per verifica sprofondamento piazzale $\ast(H/peso=(2,40+1,60)/2)$ | 11,50 | 9,500 | 2,000 | | 218,50 | | |
| SOMMANO mc | | | | | | 218,50 | 25,28 | 5'523,68 |
| 8 E.01.020.010 a 26/10/2015 | Scavo a sezione aperta per sbancamento, eseguito a mano, ... egola d'arte In rocce sciolte (con trovanti fino a 0,3 mc) tratto sottostante zanella e cordonatura | 6,00 | 1,000 | 1,300 | | 7,80 | | |
| SOMMANO mc | | | | | | 7,80 | 42,42 | 330,88 |
| 9 R.02.035.010 a 26/10/2015 | Rimozione di opere in ferro, completi di pozzi speciali e ... stanza di 50 m Rimozione di ringhiere, inferriate e simili chiusino in ghisa su pozzetto d'ispezioen su cunicolo | | | | 320,000 | 320,00 | | |
| SOMMANO kg | | | | | | 320,00 | 0,63 | 201,60 |
| 10 E.01.015.010 c 26/10/2015 | Scavo a sezione obbligata, eseguito con mezzi meccanici, ... arte. In rocce lapidee, con mezzi di demolizione meccanica per messa a luce cunicolo esistete in fase di crollo, parte superiore volta $\ast(H/peso=(2,20+1,80)/2)$ a deirare pozzetto esistente | 11,00 1,00 | 8,000 1,000 | 2,000 2,000 | | 176,00 -2,00 | | |
| A RIPORTARE | | | | | | | | |
| | | | | | | 174,00 | | 21'553,61 |
| COMMITTENTE: | | | | | | | | |

26

[Handwritten signature]

78 WP

| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|---------------------------------------|--|---------------|----------------|----------------|----------------|--------------|----------|-----------|
| | | par.ug. | lung. | larg. | H/peso | | unitario | TOTALE |
| | RIPORTO | | | | | 174,00 | | 21'553,6 |
| | Sommario positivi mc | | | | | 176,00 | | |
| | Sommario negativi mc | | | | | -2,00 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 174,00 | 25,28 | 4'398,7 |
| 11 R.02.020.010 a 26/10/2015 | Demolizione di muratura, anche voltata, di spessore super ... ale di recupero da riutilizzare Muratura in mattoni o tufo volta cunicolo | | 6,50 | 4,300 | 0,500 | 13,98 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 13,98 | 113,49 | 1'586,5 |
| 12 U.05.010.030 c 26/10/2015 | Demolizione di pavimentazione in cubetti di porfido o pie ... d'arte Posti su malta con recupero e pulizia del materiale saggio su piazzale lato stazione | | 1,80 | 1,600 | | 2,88 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 2,88 | 9,44 | 27,15 |
| 13 R.02.020.050 d 26/10/2015 | Demolizione di struttura in calcestruzzo con ausilio di martello demolitore meccanico Armato di spessore oltre 10 cm soletta sottostante pavimentazione | | 1,80 | 1,600 | 0,200 | 0,58 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 0,58 | 279,81 | 162,29 |
| 14 E.01.020.010 a 25/10/2015 | Scavo a sezione aperta per sbancamento, eseguito a mano, ... egola d'arte in rocce sciolte (con trovanti fino a 0,3 mc) per verifica vuoti sottostanti | | 1,50 | 1,300 | 2,200 | 4,29 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 4,29 | 42,42 | 181,98 |
| 15 E.03.010.020 d 26/10/2015 | Calcestruzzo durabile a prestazione garantita, con classe ... e Classe di resistenza C35/45 Classe di esposizione XC1-XC2 riempimento cunicolo riempimento vuoto 2 saggio piazzale fronte ingresso stazione | 16,00 2,20 | 6,300 1,800 | 4,900 2,300 | 493,92 9,11 | | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 503,03 | 132,95 | 66'877,84 |
| 16 E.03.020.010 a 26/10/2015 | Sovrapprezzo ai calcestruzzi Maggiorazione per incremento consistenza da S4 a S5 Vedi voce n° 15 (mc 503.03) | | | | | 503,03 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 503,03 | 3,42 | 1'720,36 |
| 17 E.01.020.010 a 26/10/2015 | Scavo a sezione aperta per sbancamento, eseguito a mano, ... egola d'arte in rocce sciolte (con trovanti fino a 0,3 mc) realizzazione di cunicolo parte centrale della volta per iniettare la miscela di cls | | 2,00 1,00 | 2,000 1,000 | 1,000 1,400 | 4,00 1,40 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 5,40 | 42,42 | 229,07 |
| 18 P.03.010.070 a 26/10/2015 | Tavolato in abete dello spessore adeguato per la formazio ... drati di effettivo sviluppo Nolo per il 1° mese o frazione struttura perimetrale scavo per realizzazione cunicolo | 4,00 | 4,00 | 1,000 | | 16,00 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 16,00 | 8,06 | 128,96 |
| 19 R.02.040.010 a 26/10/2015 | Taglio a sezione obbligata di muratura di qualsiasi forma e spessore, eseguito con qualunque mezzo Muratura di tufo perforazione della volta | | 0,50 | 0,500 | 0,500 | 0,13 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 0,13 | 203,50 | 26,46 |
| 20 | Demolizione di struttura in calcestruzzo con ausilio di martello | | | | | | | |
| | A RIPORTARE | | | | | | | 96'893,07 |

8 10/10

| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|---------------------------------------|---|---------------|----------------|-------|----------------|--|----------|------------|
| | | par.ug. | lung. | larg. | H/peso | | unitario | TOTALE |
| | RIPORTO | | | | | | | 96'893,0' |
| R.02.020.050 d 26/10/2015 | demolitore meccanico Armato di spessore oltre 10 cm per la rimozione di tarve in cls paffiorata nello scavo di verifica sprofondamento | | 4,00 | 1,000 | 1,000 | 4,00 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 4,00 | 279,81 | 1'119,24 |
| 21 E.01.050.020 a 26/10/2015 | Movimentazione nell'area di cantiere, con uso di mezzi me ... materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni Vedi voce n° 6 [mc 27.31] Vedi voce n° 7 [mc 218.50] Vedi voce n° 8 [mc 7.80] Vedi voce n° 10 [mc 174.00] Vedi voce n° 11 [mc 13.98] Vedi voce n° 12 [mq 2.88] Vedi voce n° 13 [mc 0.58] Vedi voce n° 14 [mc 4.29] Vedi voce n° 17 [mc 5.40] Vedi voce n° 19 [mc 0.13] Vedi voce n° 20 [mc 4.00] | | | | | 27,31 218,50 7,80 174,00 13,98 2,88 0,58 4,29 5,40 0,13 4,00 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 458,87 | 7,85 | 3'602,13 |
| 22 E.01.050.010 a 26/10/2015 | Trasporto a discarica autorizzata di materiali provenienti ... materiali proveniente dagli scavi, demolizioni e rimozioni Vedi voce n° 21 [mc 458.87] Vedi voce n° 10 [mc 174.00] | | | | | 458,87 -174,00 | | |
| | Sommano positivi mc Sommano negativi mc | | | | | 458,87 -174,00 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 284,87 | 38,24 | 10'893,43 |
| 23 E.01.040.010 a 26/10/2015 | Rinterro o riempimento di cavi eseguito con mezzo meccanico ... fetta regola d'arte. Con materiale proveniente dagli scavi Vedi voce n° 10 [mc 174.00] | | | | | 174,00 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 174,00 | 3,12 | 542,88 |
| 24 U.05.020.080 a 26/10/2015 | Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con ... zione in misto granulare stabilizzato con legante naturale Vedi voce n° 7 [mc 218.50] Vedi voce n° 14 [mc 4.29] | | | | | 218,50 4,29 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 222,79 | 28,84 | 6'425,26 |
| 25 E.03.010.020 e 26/10/2015 | Calcestruzzo durabile a prestazione garantita, con classe ... rrato Classe di resistenza C32/40Classe di esposizione XA1 Vedi voce n° 6 [mc 27.31] Vedi voce n° 13 [mc 0.58] | | | | | 27,31 0,58 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 27,89 | 143,90 | 4'013,37 |
| 26 E.03.040.010 a 26/10/2015 | Acciaio per cemento armato B450C, conforme alle norme tec ... l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Acciaio in barre masso di sottopavimentazione rete Ø 10 15/15 | 11,50 1,80 | 9,500 1,600 | | 8,218 8,218 | 897,82 23,67 | | |
| | SOMMANO kg | | | | | 921,49 | 1,38 | 1'271,66 |
| 27 E.22.010.010 b 26/10/2015 | Pavimentazione in cubetti di pietra lavica e/o porfido, p ... lavoro finito a perfetta regola d'arte Dimensioni 6x6x8 cm Vedi voce n° 5 [mq 225.00] Vedi voce n° 12 [mq 2.88] | | | | | 225,00 2,88 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 227,88 | 97,25 | 22'161,33 |
| | A RIPORTARE | | | | | | | 146'922,37 |

COMMITTENTE:

26

9 ** WP

| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|---------------------------------------|---|------------|-------|-------|--------|----------|----------|------------|
| | | par.ug. | lung. | larg. | M/peso | | unitario | TOTALE |
| | RIPORTO | | | | | | | 146'922,3 |
| 28 U.05.030.030 b 26/10/2015 | Cordoni di pietrarsi di lunghezza non inferiore a 70 cm e ... il lavoro finito a perfetta regola d'arte Larghezza 20 cm sono | | 6,20 | | | 6,20 | | |
| | SOMMANO m | | | | | 6,20 | 30,68 | 190,22 |
| 29 P.01.010.050 a 26/10/2015 | Recinzione provvisoria modulare a pannelli ciechi in le ... e a perfetta regola d'arte Moduli di altezza pari a 2,00 m per saggio centro carreggiata | | 18,00 | | 3,000 | 54,00 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 54,00 | 25,27 | 1'364,58 |
| 30 E.01.015.010 c 26/10/2015 | Scavo a sezione obbligata, eseguito con mezzi meccanici, ... arte. In rocce lapidee, con mezzi di demolizione meccanica per saggio centro carreggiata | | 3,00 | 2,000 | 2,400 | 14,40 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 14,40 | 25,28 | 364,03 |
| 31 E.01.050.020 a 26/10/2015 | Movimentazione nell'area di cantiere, con uso di mezzi mc ... materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni Vedi voce n° 30 [mc 14,40] | | | | | 14,40 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 14,40 | 7,85 | 113,04 |
| 32 E.01.050.010 a 26/10/2015 | Trasporto a discarica autorizzata di materiali provenienti ... materiali proveniente dagli scavi, demolizioni e rimozioni Vedi voce n° 31 [mc 14,40] | | | | | 14,40 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 14,40 | 38,24 | 550,66 |
| 33 U.05.020.080 a 26/10/2015 | Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con ... zione in misto granulare stabilizzato con legante naturale Vedi voce n° 30 [mc 14,40] | | | | | 14,40 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 14,40 | 28,84 | 415,30 |
| 34 U.05.020.095 a 26/10/2015 | Conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binde ... conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) ripristino | | 3,00 | 2,000 | 10,000 | 60,00 | | |
| | SOMMANO mq/cm | | | | | 60,00 | 1,44 | 86,40 |
| Parziale LAVORI A MISURA euro: | | | | | | | | 150'006,60 |
| TOTALE euro: | | | | | | | | 150'006,60 |
| A RIPIANTARE | | | | | | | | |

Il Tecnico

[Signature]

15

Deliberazione di G. C. n. 736 del 13/11/2015 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati costituenti parte integrante, di complessive pagine 9, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

(per la parte di competenza di Giunta):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24.11.15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000).

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 26.11.15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione (per la parte di competenza della Giunta) è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

.....
.....
.....
.....
.....

per le procedure attuative.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

**Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro**

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 736 del 13.11.15

☐ divenuta esecutiva (per la parte di competenza della Giunta) in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 9 pagine separatamente numerate

☒ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): barrare la casella delle ipotesi ricorrenti.

2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.